



Intervista con il responsabile del settore turistico dei Sindacati sovietici

# Forti investimenti decisi in URSS per incrementare il turismo di massa

In programma l'estensione della rete degli alberghi, dei motels e dei campeggi. Ogni anno vengono preparati e riquilificati 20.000 operatori turistici

## Una esposizione qualificata

Nostro impegno è stato quello di individuare esattamente i problemi che questo tipo particolare di mostra pone e preparare nel modo migliore la partecipazione degli espositori italiani. La nostra azione si è svolta in due grandi direzioni: quella organizzativa, attraverso la consultazione delle autorità sovietiche e degli enti italiani, e quella commerciale per studiare il più efficace avvio del meccanismo di contatti con gli enti interessati ai prodotti da importare, sia come utilizzatori che come organizzazioni incaricate dal governo sovietico di trattare con gli altri Paesi.

Nostro impegno è stato quello di esporre a Mosca solo prodotti che interessano il mercato sovietico; non abbiamo voluto riempire spazi, ma qualificare al livello più alto la nostra partecipazione cercando di avvicinare la nostra offerta alla domanda del mercato sovietico. La particolare struttura dell'economia dell'URSS ci ha consentito di preparare al meglio anche questo aspetto della esposizione del lavoro italiano nel settore alberghiero e turistico.

Dr. Giuseppino Roberto segretario generale della Fiera di Genova

## КВАЛИФИЦИРОВАННАЯ ВЫСТАВКА

Наша обязанность заключалась в точном определении задач, которые ставит этот особый тип выставки и в подготовке наилучшим образом участия итальянской стороны. Наша работа проходила в двух основных направлениях: организационное, путем консультации советских властей и торговых для разработки наиболее эффективных связей с предприятиями, заинтересованными в импортных изделиях. В этом плане мы выступили как организаторы, так и организационные, которым советское правительство поручило вести перегово-

ры с другими странами. Наше обязательство заключалось в экспонировании в Москве только тех изделий, которые интересуют советский рынок; поэтому мы постарались как можно больше приблизить наши предложения к спросу советского рынка, поставив наше участие на самый высокий уровень, без ненужного заполнения пространства. Особая структура выставки итальянской продукции в гостиничном и туристском секторе.

Dr. GIUSEPPINO ROBERTO Генеральный Секретарь Фирмы Генуя

MOSCA, luglio. I Sindacati sovietici svolgono un ruolo di grande importanza nel campo dell'organizzazione turistica. Migliaia di migliaia sono in tutta l'URSS gli alberghi, le pensioni, i campi di riposo che sono gestiti direttamente dalle organizzazioni sindacali centrali, regionali e di fabbrica. La mole del lavoro che viene svolta in tal senso dal Sindacato è enorme. Ed è appunto per questo che comprendo questa attività che ci siamo rivolti ad Alexei Abukov che presiede il settore turistico dei sindacati. Chiediamo, in primo luogo, quali sono le prospettive di sviluppo del turismo interno nell'URSS e in quale modo i sovietici preferiscono trascorrere le loro vacanze.

«Prima di parlare delle prospettive di sviluppo del turismo nel nostro Paese — dice Abukov — mi sembra opportuno illustrare la situazione del turismo per permettere ai lettori di avere una visione più netta delle dimensioni e del ritmo di crescita del turismo sovietico. Viaggi, gite ed escursioni hanno avuto negli ultimi tempi una vasta diffusione nel nostro Paese. Il turismo nazionale ha assunto un carattere particolarmente di massa soprattutto nel periodo della realizzazione del IX piano quinquennale. Tale sviluppo è stato favorito dall'ulteriore aumento del tenore di vita del popolo: sono state infatti create nuove condizioni per organizzare il riposo dei lavoratori e delle loro famiglie in modo attivo e ricco. Grande è, in tal senso, la attenzione prestata al problema da parte delle organizzazioni di partito, del Soviet e dei sindacati. C'è stata in proposito anche una indicazione del CC del PCUS dedicata alle misure di ulteriore sviluppo del turismo e delle escursioni del Paese. Nel documento era prevista la trasformazione del turismo in un grosso settore della sfera dei servizi e veniva anche riconosciuta la necessità che a dirigere il lavoro turistico e delle escursioni fossero, in primo luogo, i sindacati.

«Una vasta definizione del turismo e in primo luogo della sua base materiale — prosegue Abukov — è stata fissata nelle direttive del XXIV Congresso del PCUS sul IX Piano quinquennale. Cinque anni so-

no un periodo storicamente non molto ampio, ma i cambiamenti che hanno portato allo sviluppo del turismo sovietico sono notevoli. Giudicate voi. Nel '71-'75 per la costruzione degli alberghi turistici, dei campeggi, e delle basi turistiche gli stanziamenti previsti sono di 540 milioni di rubli: ciò permetterà di far entrare in esercizio altri centomila posti. Accanto all'ulteriore sviluppo delle zone tradizionalmente turistiche stanno approntando nuove località di riposo in nuove regioni. Per questo motivo un quarto di tutti gli investimenti è destinato all'estensione della rete dei sistemi turistici in Siberia, nell'estremo oriente e nell'Asia centrale.

«Il totale degli alberghi, delle basi e dei campeggi è cresciuto, nel corso del quinquennio, da 638 a 965, mentre il totale dei posti disponibili è salito da 169 mila a 312 mila. Si è anche estesa la rete degli enti per le escursioni (da 268 a 485). E' cresciuto di 2,3 volte il totale dei viaggi turistici con mezzi vari di trasporto: nel '75 vengono organizzati 8,7 mila viaggi per ferrovia; 8,2 mila con turbonavi; 30,8 mila con aereo; circa 214 mila con pullman.

«Il rafforzamento della base materiale ha permesso di estendere la geografia del turismo e di migliorare la qualità dei servizi. Se nel '70 nel Paese c'erano 1888 itinerari turistici nazionali e locali, nel '75 sono cresciuti a 6382. Nella nostra terminologia questi viaggi vengono definiti "pianificati". S'intende quindi che gli itinerari sono dotati di tutto il necessario per il riposo, in modo che i turisti non devono preoccuparsi dei problemi logistici. A tutto ciò provvedono gli uffici dei sindacati che rilasciano buoni di viaggio per gli itinerari. Di regola questi buoni vengono rilasciati gratuitamente o ad un terzo del valore — agli operai ed impiegati attraverso le organizzazioni sindacali. Una parte dei buoni viene distribuita liberamente anche agli enti turistici per viaggi singoli. Accanto agli itinerari pianificati vi sono così oltre quattordicimila itinerari per turisti dilettanti. In questo caso per realizzare i viaggi progettati i turisti si servono della collaborazione di tremila uffici cittadini e comunali oppure di tredicimila "punti", sempre gestiti dai sindacati e che si occupano dell'affitto delle attrezzature turistiche.

«E' cresciuto da tre a dodicimila — prosegue Abukov — il numero delle escursioni e sono notevolmente aumentati il valore e il significato educativo delle iniziative turistiche. Nell'organizzare i viaggi, le gite, le escursioni la maggior attenzione viene infatti prestata allo studio più serio del nostro Paese, della storia e cultura, all'esame più ampio della realtà socialista. Vengono inoltre realizzate una serie di misure per elevare la qualità dei servizi per i turisti. Nel corso del quinquennio si è quasi triplicata — da 329 a 920 — la rete dei posti di alimentazione a disposizione degli enti turistici, mentre il numero dei posti nei ristoranti, caffè e mense è salito da 55 a 106 mila. Si estende la gamma dei servizi prestati negli enti turistici: sono state create industrie che fabbricano souvenir; sono stati aperti studi fotografici, negozi, punti per l'affitto delle attrezzature turistiche. Inoltre si estendono sempre di più sia i servizi per i turisti con bambini che i viaggi combinati con vari tipi di trasporto. Quest'anno su-

280 itinerari pansovietici e locali saranno serviti più di 320 mila viaggiatori con figli, il doppio del 1970, mentre più di mezzo milione di persone potranno compiere viaggi combinati.

«Grande attenzione — continua l'esponente dei sindacati — viene prestata all'aumento della qualifica del personale turistico. A questi fini è stato costituito un sistema apposito di seminari e corsi di varia durata. Nel quadro di questi seminari ogni anno vengono preparati e perfezionati oltre ventimila operatori turistici e circa cinquecentomila istruttori e attivisti fuori organico. Attualmente oltre un milione di attivisti collaborano agli enti turistici dei sindacati.

Tutto ciò ha creato condizioni favorevoli per il miglioramento del servizio. Così se nel 1970 sono stati serviti 9,3 milioni di turisti e 40,2 milioni di partecipanti alle escursioni, quest'anno si prevede di servire più di 26 milioni di turisti e circa 128 milioni di escursionisti. Inoltre decine di milioni di persone ogni anno partecipano a viaggi e gite turistiche organizzati singolarmente. Il vasto sviluppo è confermato dall'aumento dei servizi prestati alla popolazione dai sindacati. Nell'attuale quinquennio il totale dei servizi crescerà infatti di quasi quattro volte, da 259,7 milioni di rubli a un miliardo di rubli. Questa è la situazione attuale. Le prospettive dell'ulteriore sviluppo per il turismo interno sono ancora più significative — continua Abukov.

Nel progetto del prossimo Piano quinquennale si prevede di aumentare gli investimenti per la costruzione degli impianti turistici gestiti dai sindacati. Fornire ora la cifra precisa degli investimenti non è possibile in quanto il piano di costruzione del 1975 non è stato ancora esaminato dal Soviet Supremo dell'URSS. E' tuttavia fuori discussione che nel prossimo futuro entreranno in esercizio decine di alberghi ben attrezzati, basi e campeggi. Crescerà ancora il numero dei treni, delle navi fluviali e marine, degli aerei e dei pullman al servizio dei turisti. Verranno create tutte le premesse per far toccare nel 1980 il miliardo e mezzo di rubli nelle spese per i servizi alla popolazione. Questo significa che molti milioni di sovietici compiranno viaggi ed escursioni.

«Mi sembra che parlando dello stato attuale e delle prospettive di sviluppo del turismo interno sovietico ho già in parte risposto anche alla domanda che riguarda le forme di riposo preferite dai sovietici. Si, attualmente, molti operai e impiegati trascorrono le vacanze nei viaggi e nelle gite turistiche. Gli uni lo fanno acquistando buoni turistici per i nostri itinerari pianificati, gli altri partono in cerca di impressioni per conto loro, contando sulle proprie forze ed esperienze. La frase: il turismo è il miglior riposo non è stata inventata ai fini di pubblicità, ma dalla vita rea-

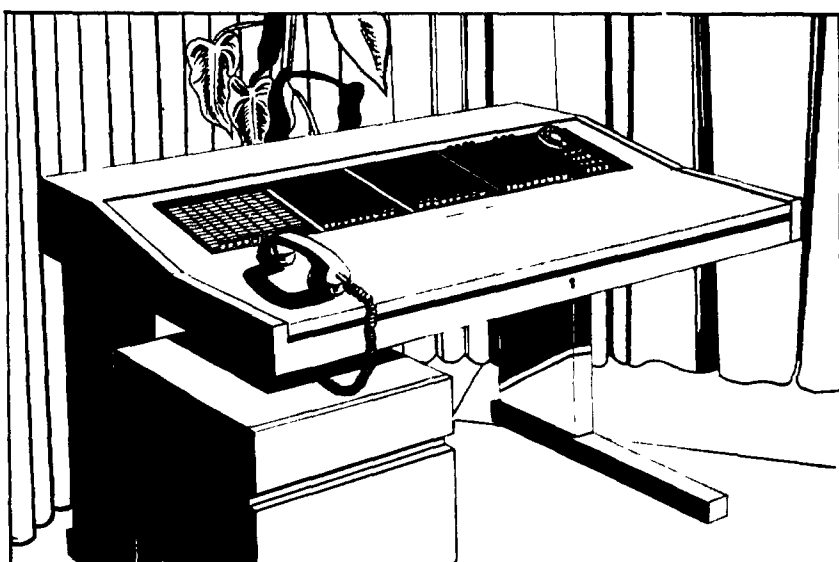
le. I viaggi e le escursioni arricchiscono la gente con conoscenze nuove, aumentano il livello culturale, portano in sé una forte carica di energia che permette di recuperare le forze spese nel lavoro. Tuttavia, quale che sia la popolarità del turismo, non tutti i lavoratori nel periodo delle vacanze fanno viaggi, escursioni e gite. Una parte degli operai e degli impiegati nel periodo di ferie va a trovare i parenti, riposa in campagna o presso qualche stazione balneare. Chi ha bisogno di assistenza acquista buoni per il caso di cura. Sarebbe quindi sbagliato accentrare una o un'altra forma concreta di riposo. Ognuno passa le ferie come vuole: lo Stato e i sindacati dal canto loro cercano di rendere il riposo completo, ragionevole, utile alla salute».

Da parte dei dirigenti degli alberghi e delle basi turistiche sovietiche — chiediamo — si notano differenze profonde fra i gusti dei turisti italiani e sovietici?

«Certo — risponde Abukov — le differenze dei gusti e del comportamento esistono. La cosa è comprensibile. Sulle esigenze spirituali, sul comportamento, sui gusti dei turisti influiscono infatti le condizioni economiche e sociali, le tradizioni e le usanze nazionali. Ci sono differenze perfino nel mangiare. Non è caso esista il concetto di cucina nazionale. Parlando invece di ciò che unisce la maggioranza dei turisti sovietici, la tendenza alla comprensione reciproca, all'avvio di legami di amicizia perché le idee della pace stanno a cuore ai lavoratori di tutti i Paesi».

L'ultima questione che poniamo ad Abukov riguarda quali tipi di prodotti italiani in campo alberghiero e turistico sembrano più adatti per l'Unione Sovietica.

«Per noi sono di un certo interesse i mobili per allestire camere di alberghi e di campeggi; attrezzature e mobili per ristoranti e bar. Vorremmo esaminare porte scorrevoli, serrande, tappeti, oggetti di ferramenta, impianti automatici di calcolo per la preparazione di posate negli alberghi, attrezzature per bagni, impianti elettrici etc. Ci interessano anche varie attrezzature turistiche come: funivie, piscine automatiche, macchine automatiche per divertimenti. In pratica tutto ciò che concorre alla comodità e all'efficienza del servizio turistico. E' però impossibile dire concretamente che cosa vorremmo utilizzare ora delle attrezzature che ho segnalato. Prima bisogna vederle bene. E in questo ci aiuterà la mostra che si apre. Esaminando con attenzione i campioni esposti, consultando gli specialisti, si potrà fornire una risposta più esauriente. Per concludere vorrei servirvi della possibilità concessami da questa conversazione per augurare agli organizzatori della mostra il massimo successo e, insieme agli auguri, invitare i lavoratori italiani a fare un viaggio nell'Unione Sovietica».



## centrali telefoniche automatiche per alberghi

Le ospite che siede in un albergo modernamente attrezzato trova subito a disposizione un apparecchio telefonico di costruzione FACE STANDARD, e se avesse occasione di accedere a un certo locale potrebbe scorgere, allineati in perfetta simmetria, gli armadi della centrale telefonica progettata e costruita dalla FACE STANDARD.

cup e chiama una centralina questa se immediatamente gli ha chiamato perché appare subito un numero luminoso sul tavolo il numero telefonico dell'ospite che e al tempo stesso il numero della sua camera.

Al mattino il telefono sul letto nell'ora indicata dall'ospite la sera prima al portiere e al ricevitore si udrà una graziosa voce femminile annunciare l'ora in 4 lingue diverse.

Transito nella hall l'ospite noterà gli eleganti tavoli delle centraliste e forse si renderà conto che il ritmo delle chiamate in arrivo verso gli ospiti viene realizzato manovrando velocemente i pulsanti di una tastiera invece della lenta manovra del tradizionale disco combinatore, e scoprirà che non appena

Altre interessanti possibilità possono essere realizzate in questo campo. Il servizio di sveglia automatico per esempio, il portiere inserirà in una tabella speciali spinte in corrispondenza dei punti di arrivo e di partenza, il numero di camere della camera e linee di

Altre interessanti possibilità possono essere realizzate in questo campo. Il servizio di sveglia automatico per esempio, il portiere inserirà in una tabella speciali spinte in corrispondenza dei punti di arrivo e di partenza, il numero di camere della camera e linee di

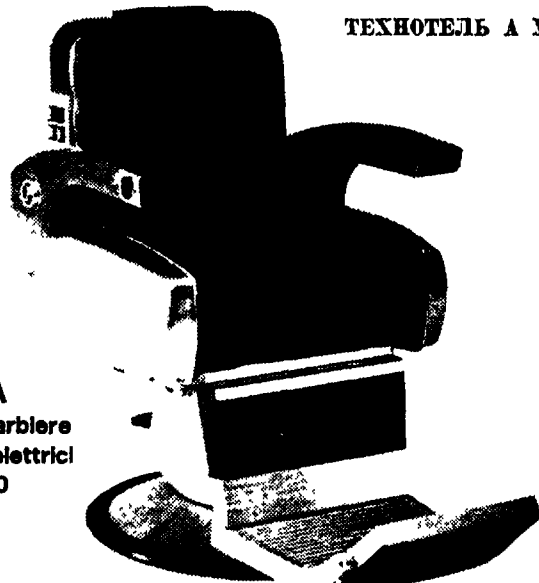
## FACE STANDARD

Siamo presenti al **TECHHOTEL** a Mosca dall'8 al 17 luglio 1975

ИНТЕРНАЦИОНАЛЬНАЯ ФАБРИКА ПО ПРОИЗВОДСТВУ МЕБЕЛИ И ОБОРУДОВАНИЯ ДЛЯ НАПИТКОВЫХ ПРЕДПРИЯТИЙ СОСРЕТОБИТЬ СВОЙ ПАВИЛЬОН

8-17 ИЮЛЯ 1975 ГОДА ПАРК СОКОЛЬНИКИ

ТЕХНОТЕЛЬ А МОСКВА



NUOVA poltrona da barbiere con comandi elettrici Mod. 500

**pietranera** fabbrica arredamenti e attrezzature per parrucchieri VILLAGGIO CROSTOLO 1 - 42100 REGGIO E. - ITALY Tel. (0522) 32878 - 47234

**PASOTTI GIACOMO S.p.A.** LUMEZZANE S.A. - BRESCIA (ITALIA) espone al **TECHHOTEL** in URSS - Pad. 11, stand 82

La PASOTTI GIACOMO S.p.A. si presenta come una delle più qualificate aziende italiane produttrici di maniglie, cerniere, pomelli, cassetti ed accessori vari per porte e finestre, in legno e metalliche di serratura, maniglia ed articoli vari per marina e di articoli in lega non ferrosa, per industrie elettrodomestiche ed automobilistiche

# expo mobili s.a.s. FURNITURE INTERNAZIONALI ARREDAMENTO

Via Mazzini, 33 - Telefoni 241.554 - 244.518 - SESTO SAN GIOVANNI (Milano)

Società per il coordinamento dell'export di industrie del mobile italiano è presente al **TECHHOTEL** in URSS a Mosca dall'8 al 17 luglio 1975 con la produzione più qualificata delle seguenti aziende mobiliere italiane:

- CAMELIA s.r.l. - Lissone (MI)
- CONSORZIO FRA ARTIGIANI PRODUTTORI MOBILI D'ARTE - Bovolone (VR)
- CITTERIO s.p.a. - Monza
- FAMCA s.p.a. - Lissone (MI)
- GIAMBELLINI - Lissone (MI)
- GIOMO s.n.c. - Refrontolo (TV)
- H/10 - Noventa Padovana (PD)
- IVAGS s.n.c. - S. Maria di Sala (VE)
- LUKAS BEDDY s.p.a. - Barba (PT)
- MANTEA s.p.a. - Capiago Intimiano (CO)
- MARCA TREVIGIANA spa - Falzè di Piave (TV)
- METAURO s.r.l. - Tavernelle di S. (PS)
- MONTECESEN s.p.a. - Dosson di Casier (TV)
- MONTESI O. s.a.s. - Senigallia (AN)
- SANGIORGIO V. - Biassono (MI)
- SIMAN s.n.c. - Bellusco (MI)
- TITANO s.p.a. - Pesaro
- VILLA Lampadari - Milano

**expo mobili s.a.s.** presenta su nuovi mercati prodotti, tecnologie, idee, disponibilità operative  
**expo mobili s.a.s.** esegue ricerche di mercato, promuove contatti commerciali  
**expo mobili s.a.s.** imposta contratti e accordi e ne segue l'esecuzione  
**expo mobili s.a.s.** elemento di punta di « un fronte di Aziende » giovani e capaci su mercati nuovi  
**expo mobili s.a.s.** coordina, studia, produce, vende e fa vendere i mobili italiani in tutto il mondo